



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi

**Al Presidente del Consiglio
regionale della Campania
Dr.ssa Rosa D'Amelio
Sede**

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del regolamento interno del Consiglio, avente ad oggetto **“Azioni di contrasto all'inquinamento del fiume Sarno.”**

Salerno 15 maggio 2020

**Il Consigliere regionale
Vincenzo Maraio**



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1734/1

Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi

All'Assessore all'Ambiente
Avv. Fulvio Bonavitacola

SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del Regolamento interno del Consiglio regionale avente ad oggetto: **“Azioni di contrasto all'inquinamento del fiume Sarno.”**

Il sottoscritto Consigliere regionale **Vincenzo Maraio**,

Premesso che

La Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e del patrimonio rurale; degli ecosistemi e della biodiversità, come previsto dalle Convenzioni internazionali e dalla normativa comunitaria;

le acque superficiali costituiscono oggetto di tutela della normativa europea, nazionale e regionale, al fine di prevenirne e ridurre l'inquinamento e perseguirne utilizzi sostenibili;

nell'ultimo quindicennio la protezione e la salvaguardia delle acque superficiali hanno conosciuto un vero e proprio salto di paradigma, con il passaggio da un approccio di tipo esclusivamente prescrittivo o di impostazione paesaggistica ad un approccio più organico, orientato alla conoscenza e alla tutela dei bacini idrografici e degli ecosistemi fluviali, lacuali e marino-costieri nella loro complessità, intesi come insiemi di elementi idrologici, morfologici e biologici e che la tutela degli ecosistemi così individuati costituisce premessa imprescindibile per la conservazione e la valorizzazione delle valenze e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche, e per la contestuale salvaguardia dei territori;

la Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze, elabora, approva ed aggiorna il Piano regionale di bonifica delle aree inquinate; detiene le banche dati dell'Anagrafe e dei Censimenti dei Siti potenzialmente contaminati, comunica ai Comuni competenti per territorio l'inserimento di un sito nell'Anagrafe.

la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, ha adottato il Piano Regionale di Bonifica che è stato quindi approvato con Delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013 dal Consiglio Regionale.

con la Legge Regionale n. 14/2016, all'art. 14, sono stati disciplinati i contenuti del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 27/07/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stata incaricata di predisporre una proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica contenente, tra l'altro:

- l'individuazione dei siti rispondenti alla classificazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano e non inclusi negli allegati al PRB vigente;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi

- l'ordine di priorità degli interventi sulla base di una valutazione comparata del rischio.

che nel 2011 la regione Campania ha avviato il Grande Progetto per il *Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*, inteso alla sistemazione idraulica, alla riduzione del rischio idrogeologico e alla riqualificazione ambientale del fiume e della rete di affluenti, al fine di limitare fenomeni di esondazione che potrebbero condizionare negativamente lo sviluppo socio-economico dell'area;

che il Grande Progetto prevede interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di riqualificazione territoriale mediante azioni strutturali dirette riferibili alla programmazione e all'attuazione di interventi di bonifica e di risanamento territoriale e alla realizzazione, tra l'altro, di impianti di depurazione, di collettori fognari e di impianti di rimozione di fanghi;

con la conferenza di servizi del 21 gennaio 2019 la Giunta regionale ha presentato una soluzione progettuale che unisce in modo efficace e corretto la prevenzione del rischio idraulico ed il disinquinamento del Sarno;

il programma comprende la sistemazione dell'asta fluviale ed il completamento dei sistemi di collettamento delle reti fognarie agli impianti di depurazione, proteggendo dai fattori inquinanti le acque del Sarno, prevedendo, tra l'altro, la rimozione dei sedimenti nelle vasche di accumulo presenti nel bacino idrografico ed il dragaggio dei fondali del fiume e dei suoi affluenti.

Considerato che

gli interventi di bonifica vanno necessariamente coordinati con interventi di tipo strutturale quali la chiusura di scarichi abusivi, la realizzazione di reti fognarie, l'adeguamento degli impianti di depurazione, il ripristino della sezione idraulica;

gli impianti sono sempre gli stessi e non ricevono che una parte del carico per i quali sono generalmente progettati e questo perché sono assenti ancora molti collegamenti tra le reti fognarie e i depuratori e a ogni pioggia i "troppo pieno" scaricano nei corpi ricettori, canali, torrenti, fiumi e mare i liquami fognari;

l'emergenza Covid-19, avendo fermato il comparto industriale che recapita i reflui nel Sarno e soprattutto nei suoi affluenti, ha ridotto l'inquinamento da metalli pesanti e altri inquinanti tossici e cancerogeni, che sono stati ripetutamente registrati dall' Arpac;

Atteso che

a sole 48 ore dalla ripresa delle attività industriali, con l'inizio della cosiddetta "Fase 2", sono ricominciati gli sversamenti nelle acque del Fiume Sarno e dei suoi affluenti, della cui vicenda hanno dato notizia e risalto gli organi di stampa regionali e nazionali;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi

Tutto ciò premesso e considerato, Interroga il Sig. Assessore all’Ambiente al fine di sapere:

-quali azioni intende intraprendere nel breve periodo al fine di sollecitare completamento dei lavori del "grande progetto fiume Sarno e affluenti;

-a che punto è il programma di recupero presentato con proposta progettuale in sede di conferenza dei servizi del 21 gennaio 2019 e quanto tempo è stato previsto per la realizzazione degli interventi;

-se a seguito delle numerose denunce e segnalazioni circa la ripresa degli sversamenti nelle acque del fiume Sarno e dei suoi affluenti, intende richiedere più controlli sugli scarichi abusivi e nocivi;

Il Consigliere regionale

Vincenzo Maraio